



LICEO CLASSICO STATALE "G. CARDUCCI"

Via Beroldo 9 - 20127 MILANO

Tel. 02/2847232 - Fax 02/2610154

Sito web: www.liceoclassicocarducci.gov.it; Posta elettronica: segreteria@liceocarducci.it

Posta elettronica istituzionale: mipc03000n@istruzione.it; (PEC): mipc03000n@pec.istruzione.it

Cod.Mecc.MIPC03000N - Cod.fiscale 80126650151

CIR. 55, 8/10/2019

STUDENTI E GENITORI
DOCENTI/COORDINATORI DI CLASSE
PERSONALE ATA
DSGA
CONSIGLIO DI ISTITUTO

Oggetto: Entrata in vigore del nuovo Regolamento di Istituto.

Viene trasmesso a tutta la comunità scolastica il nuovo [Regolamento di Istituto](#) del liceo. Il Regolamento verrà pubblicato all'albo nella giornata di giovedì 10 ottobre e da quel momento entrerà in vigore.

È nuovo, perché non si tratta di un semplice aggiornamento di quello precedente, ormai datato al 2013, a cui quindi mancava il recepimento di tanta normativa introdotta poi, spesso di significativa importanza. Infatti, il regolamento raccoglie in un unico corpo anche il disciplinare, con la procedura in caso di infrazione, e il regolamento per il contrasto a bullismo e cyberbullismo. Con esso, il Consiglio di Istituto, ha approvato anche il [Patto di Corresponsabilità educativa e didattica](#).

E ora le cattive notizie.

Guai per ritardatari: se per un imprevisto o per una probabilità si arrivasse a scuola oltre le 8,20, si dovrà restare in uno spazio appositamente dedicato in entrambe le sedi e lì aspettare fino alla campanella della II ora.

Raccomando particolare attenzione alle regole sugli ingressi posticipati e alle uscite anticipate, che invito studenti e genitori a leggere bene negli articoli dal 16 al 19.

Non si tratta di un inasprimento delle regole ma la necessità, con una scuola grande e articolata su due sedi, di poter stare tutti meglio e al sicuro.

Le regole sono fatte per essere comprese - a scuola si insegna questo per primo dopotutto -, perché producono ricchezza e diritti, perché fanno di un posto un posto migliore.

Ricordo poi che la conoscenza delle regole interne alla scuola è un obiettivo trasversale di competenza, primario e prioritario del profilo della scuola dell'obbligo, che si compie al termine del biennio.

Il Regolamento, oltre a essere divulgato, fatto conoscere e ricordato da docenti e coordinatori in particolare, arriva in un momento in cui le attività di Cittadinanza e Costituzione, che la

scuola promuove per il raggiungimento di questa fondamentale competenza, diventano sempre più preminenti nel profilo educativo. E dal prossimo anno in tutte le scuole la Cittadinanza diventerà una materia, non aggiunta, ma integrata a quelle che già ci sono. Perciò, i coordinatori dedicheranno almeno una apposita lezione a illustrare il Regolamento in tutte le classi, segnandolo sul registro, e in occasione delle elezioni dei rappresentanti, ricorderanno di questa circolare e inviteranno i genitori a leggerlo.

Il Regolamento e il “Patto” sono stati approvati dal Consiglio di Istituto agli inizi del mese di settembre, ma considerando l’impatto che avrebbe potuto avere in mezzo alle tante novità dei primi giorni di scuola, si è attesa questa occasione affinché possa esserne più ampiamente risaltata la sua rilevanza e la sua funzionalità.

Ringrazio il Presidente e i membri del Consiglio di Istituto che hanno colto l’importanza e la necessità di dotarsi di questo strumento aggiornato, consegnando alla scuola un documento a mio avviso ampio e cristallino. Moderno, perché il liceo classico non merita di essere semplicemente “ammodernato”.

In particolare ringrazio la sottocommissione di esso, che ha, anche con competenze legali espresse dalla componente genitori, adattato e limato ogni singolo dettaglio, affinché il testo, frutto anche della collazione del vecchio regolamento con quello di molte altre scuole italiane, licei come istituti comprensivi, fosse formato (lavoro quest’ultimo, di confronto preparatorio fra tanti documenti, per il quale ringrazio i miei collaboratori).

Ringrazio anche la componente studentesca, ovvero gli studenti della Commissione paritetica cui è stato sottoposto, per la disponibilità, la scrupolosità e l’attenzione nelle osservazioni.

Per ultimi ringrazio i docenti, i quali oltre a doverlo far osservare (e per primi, come sempre ovviamente rispettare, in particolare in ordine alla puntualità e alla sicurezza), ne hanno deliberato le parti di più stretta competenza didattica.

A loro viene per primi affidato il compito di promuoverlo, renderlo vivo (o meno grigio) nella quotidianità, e farlo presente in quanto regola unificante della nostra comunità.

Buona scuola.

Il Dirigente Scolastico,
prof. Andrea Di Mario

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell’art.3, comma 2 del D.Lgs.n.39/1993*